REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DI
CONFORMITA' METROLOGICA
(deliberazione di Giunta n.92 del 26/03/2001)

LA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1
Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina il procedimento per il rilascio del provvedimento di concessione di conformità dal decreto del Ministero delle Attività Produttive.

Art.2
Definizione

La concessione di conformità metrologica consiste nell'attribuire al fabbricante, che ne faccia richiesta, della facoltà di autocertificare gli strumenti in sostituzione della verifica prima, a condizione che disponga di un sistema di garanzia della qualità.

CAPO II
MODALITA' DI CONCESSIONE DEL PROVVEDIMENTO

Art.3
Domanda di Concessione

La domanda di concessione di conformità metrologica deve essere presentata, alla Camera di Commercio di Milano, dal fabbricante di strumenti metrici, la cui fabbrica si trovi nel territorio della provincia.

La domanda deve contenere:

- a) l'indicazione delle categorie di strumenti per i quali si intende utilizzare la procedura della dichiarazione di conformità;
- b) l'indicazione dei marchi e dei sigilli di protezione che il fabbricante intende utilizzare;
- c) le modalità che si intendono seguire nella legalizzazione degli strumenti;
- d) l'impegno di adempiere agli obblighi derivanti dal sistema di garanzia della qualità, nonché quello di mantenerlo in efficienza;
- e) l'impegno di adempiere agli obblighi derivanti dalla concessione;
- f) l'impegno di conservare copia dei certificati di conformità metrologica degli strumenti legalizzati;
- g) l'indicazione dei responsabili delle procedure di qualità e degli aspetti metrologici legali;
- h) l'indicazione dell'organismo che, su incarico del fabbricante, ha certificato la conformità del sistema di garanzia della qualità alle norme armonizzate e comunitarie o equivalenti;
- i) l'indicazione della natura e delle modalità del rapporto intercorrente tra il fabbricante e l'organismo di certificazione, il cui contenuto non alteri le funzioni di garanzia dei quest'ultimo.

Alla domanda deve essere, altresì, allegata la dichiarazione dell'organismo di certificazione, di essere istituzionalmente rivolto al settore produttivo, comprendente gli strumenti oggetto della richiesta di concessione, di essere accreditato a livello nazionale o comunitario in base alla norma UNI CEI EN 45012 o equivalente e di impegnarsi ad inviare, entro trenta giorni dalla conclusione delle visite ispettive effettuate in sede di certificazione o di sorveglianza, i relativi rapporti alla Camera di Commercio di Milano.

In caso di variazione dell'organismo che ha certificato la conformità del sistema di garanzia della qualità deve essere richiesta una nuova concessione.

La domanda deve essere accompagnata dalla ricevuta del versamento a favore della Camera di Commercio di Milano della somma di € 1550,00.

Art.4

Provvedimento di concessione

La Camera di Commercio, entro 60 giorni dal ricevimento della domanda, verificato il possesso dei requisiti da parte del fabbricante emana il provvedimento di concessione, a firma del Segretario Generale o di un dirigente delegato.

Il provvedimento di concessione deve contenere:

- a) l'indicazione delle categorie degli strumenti;
- b) le iscrizioni e le caratteristiche dei marchi e dei sigilli di protezione sostitutivi dei bolli della Camera di Commercio che il fabbricante deve apporre sugli strumenti;
- c) le modalità che il fabbricante deve seguire nella legalizzazione degli strumenti;
- d) l'indicazione dell'organismo che ha certificato la conformità del sistema di garanzia della qualità.

L'eventuale provvedimento di rifiuto deve essere motivato.

Avverso il provvedimento di rifiuto può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Art.5

Sospensione

La Camera di Commercio, sentito il fabbricante, con provvedimento motivato del Segretario generale o del dirigente delegato sospende la concessione di conformità metrologica qualora:

- il fabbricante non ottemperi a quanto prescritto in sede di sorveglianza del sistema di garanzia della qualità, dall'organismo di certificazione o dalla Camera di commercio;
- il fabbricante non rispetti le condizioni del rilascio della concessione o il provvedimento di ammissione alla verifica prima o ai requisiti metrologici regolamentari;
- il fabbricante apponga le iscrizioni, i marchi e i sigilli di protezione, prescritti nel provvedimento di concessione, su strumenti che non presentano la conformità o la rispondenza dichiarata.

Il provvedimento di sospensione viene revocato quando viene rimossa la causa che lo ha determinato.

Avverso il provvedimento di sospensione può essere presentato ricorso, entro 60 giorni, dalla notifica al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Art.6

Revoca

La Camera di Commercio, sentito il fabbricante, con provvedimento motivato del Segretario Generale o del dirigente delegato revoca la concessione di conformità metrologica qualora:

- il fabbricante non rimuova, entro il termine di sei mesi dall'emanazione del provvedimento di sospensione, la causa che lo ha determinato;
- il fabbricante effettui ripetute violazioni.

La Camera di Commercio deve comunicare il provvedimento di revoca adottato a tutte le Camere di Commercio e al Ministero delle Attività Produttive - Direzione Generale per l'Armonizzazione e la Tutela del Mercato - Ufficio D3 - Strumenti di Misura.

Avverso il provvedimento di revoca può essere presentato ricorso, entro 60 giorni, dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Art.7

Rinnovo

Il provvedimento di concessione ha validità annuale, corrispondente all'anno solare.

Il provvedimento di concessione è rinnovato ogni anno su istanza da proporsi entro il 31 gennaio di ogni anno, dietro versamento dell'importo annuale definito in € 775,00.